



Verduno Doc 2011 Basadone

Vigneto e vitigno

Due vigne producono le uve per questo particolarissimo vino: una è situata in località Massara (240 m. s.l.m.) in Verduno [foglio di Mappa X°: particelle n. 137p (impiantata nel 1988), 197p (impiantata nel 1972) e 200p (impiantata nel 2001)] di 1,24,00 ettari. L'altra si trova in località Olmo (340 m. s.l.m.) nel Comune di Verduno [foglio di Mappa VIII°: particelle n. 299p, 303p e 345 (impiantate nel 1989)] di 0,37,15 ettari.

Il vitigno, autoctono del paese di Verduno, è il Pelaverga piccolo.

Il terreno è costituito prevalentemente da terra bianca, calcarea ed argillosa. L'esposizione è a Sud-Est.

Vendemmia e macerazione

La vendemmia, eseguita a mano depositando in piccole cassette forate solo i grappoli migliori, è avvenuta il 10 settembre 2011. La macerazione, con periodiche follature manuali, si è protratta per 10 giorni in contenitori di acciaio.

Maturazione ed affinamento

La maturazione è avvenuta per 9 mesi in vasche di acciaio ed è poi proseguita per 3 mesi in bottiglia coricata prima di essere posto in commercio.

Imbottigliamento

L'imbottigliamento è avvenuto, senza alcuna filtrazione, il 18 Giugno 2012 con il numero di lotto L12-03.

La produzione 2011 è stata di 15848 bottiglie Albeisa da 0,75 L e 800 bottiglie da 0,375 L.

Caratteri organolettici

Profumo intenso e fragrante che mostra toni di pepe nero e noce moscata, nonché sensazioni fruttate che ricordano la ciliegia sotto spirito e fragole. Ben equilibrato, sapore secco e persistente.

Parametri analitici

Alcool 13,5% Vol.
Acidità totale 5,3 g/l
pH 3.44

Particolarità

Basadone è il nome locale per il papavero e può anche significare un bacio, questo vino, che la tradizione popolare vuole afrodisiaco, risveglia i desideri.

Annata 2011

La vendemmia 2011 sarà ricordata come non convenzionale con la sua raccolta molto anticipata e i non eccessivi rendimenti in vigneto. È stato sicuramente molto impegnativo per i produttori dal punto di vista agronomico. Scegliere le migliori pratiche da seguire per raggiungere il giusto equilibrio tra vitigno, suolo e clima è stato fondamentale, come è stato adattarsi alla situazione climatica e agire di conseguenza. Ottimi risultati sono stati raggiunti quando è stato trovato questo equilibrio pertanto è legittimo attendersi grandi vini.

